

VI CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE e GIORNATA DELLE DUE CROCI

(Quarta puntata)

Possiamo quindi affermare che la diagnosi precoce risulta dalla azione di elementi di ordine materiale e di elementi di ordine psicologico. È indispensabile, per attuarla, che i centri diagnostici si spingano fino alla più lontana periferia, che si moltiplichino i dispensari urbani e rurali, che si mobilitino tutte le forze nella ricerca dell'ammalato, che si formi una attrezzatura sanitaria che vada dalla specializzazione sempre più completa del medico all'opera dell'assistente sanitaria visitatrice, per modo che nessuno sfugga a quella indagine attenta che può, da un lato, tranquillizzare gli individui sani, e, dall'altro, troncane le insidie del male appena esso si manifesta, anche allo stato nascente.

Nella lotta antitubercolare lo Stato con l'organo precibuto rappresentato dall'Istituto della Previdenza Sociale, ha assunto un altissimo impegno e intende mantenerlo, ma per mantenerlo è indispensabile l'azione comitante di alcuni fatti che sono estranei alla volontà e alle possibilità dell'Istituto stesso. Occorre prima di tutto che il gran pubblico si formi sempre più saldamente la coscienza del dovere sociale che ogni singolo ha di ricercare la diagnosi e di sottoporsi alle cure: il che è facilitato dalla rispondenza sempre più completa e perfetta della cura stessa alla necessità dell'individuo attraverso l'opera dei Consorzi Provinciali Antitubercolari.

Bisogna quindi che la propaganda si esplichi nelle scuole, nelle associazioni giovanili, nelle associazioni sindacali, dopolavoristiche per far comprendere la necessità imprescindibile che ogni lesione iniziale sia tempestivamente e rapidamente curata. Non si deve avere la minima vergogna di ricercare un giudizio, di accettare una diagnosi, quando la malattia dipende dall'ambiente più che dal singolo, ed il dovere si connette all'interesse della collettività più che a quello individuale.

Noi viviamo in un periodo di alta spiritualità: diradate le ombre di vecchie concezioni materialistiche, noi oggi sentiamo la sanità e la bellezza della vita vissuta non soltanto per sé ma anche per gli altri, vicini e lontani, presenti e futuri, la bellezza e la sanità della vita alta e piena, inesa come dovere, abnegazione, conquista.

Questa idealità superiore impronta ogni nostra attività e ogni nostro pensiero, sia che si tratti di difendere contro il rischio la vita di un uomo nel preservarlo dal pericolo del contagio; sia che si tratti di aprire il varco in terra barbara all'opera civilizzatrice e colonizzatrice di questa nostra gente dalle molte vite; sia che si tratti di levarsi in piedi in questa nostra rinnovata Italia per affermare il dominio di Roma immortale di fronte ad ogni concezione e ad ogni metodo che alla saggezza antica e nuova della romanità contrasti e si opponga.

Sulle nostre colline, che, stagliandosi in molte ondeggiamento nel cielo ancor turbolento, circondano in morbida ghirlanda la conca in cui ci adagiamo, sotto la prima limida carezza vivificante del veniente aprile, spiccano in larghe pennellate di verde le promettenti messi, mentre il bianco fiore del mandorlo ed il rosso del pesco che accennano a sbocciare ci avvertono che il torbido inverno è finalmente al termine.

È l'inizio dell'anno alla vita che ci offre la natura: fra poco l'anno si scioglierà pieno nel fulgore lussureggiante di tutti i suoi fiori, di tutto il suo verde con l'infinita gamma di sfumature. È la vita della natura che risorge e che apporta a noi ed in noi tutto il suo fervore di gioia.

Ma mentre questa rinata giovinezza della terra par quasi voglia distoglierci da ogni pensiero di melanco-

nia di tristezza, altre giovinezze umane stanno reclinando il capo definitivamente, stroncate dal morbo traditore negli anni loro più belli. Noi, medici, le vediamo queste giovinezze, create per altri migliori destini, forze vitali rubate alle famiglie, al lavoro, alla Patria, e le vediamo emaciate, corrose dal nemico implacabile, soffuse le gote dalle febbri, dilatate le pupille nelle profonde occhiaie e dobbiamo con pietosa menzogna

ancora alimentare quella speranza di salvezza che mai le abbandona.

Sfiora la natura attorno nel pieno rigoglio della sua rinascita e quello sfogorato è l'elegia in dolci note per i morituri.

È uno spettacolo che attanaglia i cuori, ma insieme li fa buoni, perché più li incita a perseverare con ogni potenza a che lo spettacolo possa giungere presto al suo ultimo definitivo quadro.

(CONTINUA)

INIZIATIVE PATRIOTTICHE degli stabilimenti termali italiani

Dal Giornale d'Italia, del 1° Maggio corr., togliamo il seguente interessante articolo dovuto al Grand' Uff. A. REBUCCI.

« Gli stabilimenti termali che, nella loro magnifica varietà di utilizzazioni terapeutiche, sono tramite di impiego del nostro ricchissimo patrimonio idrominerale, assumono, in armonia con le direttive di tutela demografica del Regime, una importanza nuova nello aspetto sociale. E certo una maggiore essi ne vanno acquistando anche nel campo della economia turistica che ha tanta influenza rispetto alle manifestazioni ed iniziative più svariate del lavoro manuale e professionale, dopo che la organicità delle provvidenze di Stato a tutela del turismo, ha dato evidenza alla loro azione determinante un vasto movimento di scambi turistici.

Su queste colonne dove, la trattazione delle materie pertinenti alla valorizzazione del patrimonio idrominerale nazionale, ha trovato ospitalità piena di moderna comprensione, col vantaggio di una maggiore consapevolezza pubblica e di una più propizia valutazione da parte dei pubblici poteri, ha avuto un particolare risalto il lato sociale della attività idrotermale italiana, precisamente perché si tratta di un bene elargito dalla natura per la difesa della salute umana, il cui impiego deve rispondere degnamente allo spirito della politica fascista largamente truce della integrità fisica della razza.

Così le Terme si sono considerate come validi strumenti di ordine profilattico nell'interesse dei lavoratori, tanto che potenti organi parastatali ne hanno fatto caposaldo di magnifiche provvidenze, nelle quali si concreta il principio nuovo dell'assistenza sociale in funzione di terapia idrologica.

Basta accennare alle grandiose iniziative e realizzazioni dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale i cui stabilimenti idrominerali per gli operai sono veramente degni dei maggiori confronti, in certo senso anzi nettamente superiori ai congeneri Istituti esteri.

Un pellegrinaggio distinto a Lourdes

È confermata l'effettuazione del pellegrinaggio nazionale ai Santuari d'Italia, che partirà il 6 Maggio da Milano, mentre affluiscono le adesioni al pellegrinaggio al Santuario di Lourdes che, diretto da Don Giovanni Rossi, partirà da Genova il 19 Maggio.

Le iscrizioni a quest'ultimo pellegrinaggio sono ancora aperte. Chiedere il programma dettagliato alla Direzione dei Pellegrinaggi Paolini a Milano, via Mercalli, 9.

ESCURSIONISMO

Domenica 10 Maggio, la Società Dopolavoro Escursionisti Acquesi, effettuerà la gita

ACQUI ROSSIGLIONE - TIGLIETO partendo da Acqui col treno delle 6.1 e fermata a Rossiglione per la messa e colazione.

Proseguimento a piedi sino a Tiglieto. Ritorno ad Acqui col treno in arrivo alle ore 20.15

Le prenotazioni, col versamento della quota di Lire 4,20, si ricevono sino al pomeriggio di Sabato presso la Farmacia Centrale.

La Industria termale italiana si è prontamente orientata nel senso delle collaborazioni di interesse sociale, consentendo eccezionali agevolazioni alle organizzazioni assistenziali del Regime. Particolarmente rilevanti, in questo senso, quelle a favore della Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra e della Associazione Nazionale Combattenti, secondo un precetto di sostanza patriottica che ci piace ricordare, anche perché le provvide direttive della organizzazione industriale delle Terme tendono a riaffermarlo mentre dai campi lontani delle glorie guerriere dell'Italia fascista refluiscono i combattenti, per i quali, in determinate condizioni, le cure termali rappresentano un prezioso coefficiente di rinvigorismento fisico.

Esistono, nella varietà delle stazioni idrominerali italiane, alcuni centri particolarmente idonei alle restaurazioni organiche per i casi di deperimento fisico o di traumi da ferite o di turbe nervose, ecc. ecc. Ecco come merita evidenza di notorietà la decisione degli industriali delle Terme di agevolare in ogni modo l'afflusso dei reduci, comunque minorati, ai loro stabilimenti.

Proprio in questi giorni Acqui, celebrata fra i nostri centri termali per la grandiosità della organizzazione ricettiva e per il pregio dei presidi terapeutici, ha offerto di accogliere e curare gratuitamente per turni un certo numero di reduci della guerra coloniale. La offerta, segnalata al DUCE, dava luogo alla manifestazione del Suo alto compiacimento. Compiacimento che è grande premio per se stesso e per il quale l'esempio della stazione Terme piemontese, che trova il migliore ambiente nella solidarietà patriottica della intera categoria industriale, darà fecondi frutti.

A. REBUCCI.

Biblioteca Circolante

AVVISO

L'Assemblea Generale dei Soci è convocata, nella solita sala della Biblioteca, per il giorno 3 Maggio 1936 alle ore 10 per discutere sulle seguenti materie.

1 - Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

2 - Relazione del Presidente coi bilanci consuntivi 1935 e preventivo 1936.

3 - Elezioni alle cariche sociali: scadono i professori Perocco, Garbarino, Ancona e dott. Ghiglia.

4 - Inaugurazione effigie di S. M. il RE e del DUCE.

5 - Varie.

In caso l'adunanza non potesse aver luogo per difetto del numero legale, l'Assemblea resta convocata per il giorno 10 Maggio 1936 ore 10.

FARMACIA DI TURNO

Domenica 3 Maggio 1936 - XIV.

Bruzzone & Perrando

Via Vitt. Eman.

Le rose di Pierrot.

Eran germogli sul finir d'Aprile
Queste mie pallide rose di Maggio
per le fiorite, pel tuo cor gentile,
Liete, morenti, d'esser tuo retaggio.

Ne l'ampia via, o pel sentiero umile,
Sian rose ognora nel tuo lungo viaggio;
Rose e sorrisi al labbro giovanile
E luce - e amor - soave a Te mes-

[saggio]

E quando un giorno tra le vesti bianche
Tu sposa bella tra gioiose cure
Riguarderai per caso a queste stanche

Consunte rose, nel pensier sperdute,
Ricorderai, chi sa? forse me pure...
Là nei silenzi, tra le pietre mute!

GENERALE CARRASCOSA.

Importante disposizione finanziaria

La "Gazzetta Ufficiale", del 28 settembre scorso Aprile pubblica il R. Decreto Legge 274 1936, N. 635 relativo al regime fiscale degli spiriti.

Contrariamente alle apparenze, tale decreto, molto ben congegnato e lo dato da tecnici competenti, non interessa solo l'esigua categoria dei fabbricanti di alcool, ma direttamente tutta la grande massa dei viticoltori e vinicultori e dimostra quanto siano a cuore dei nostri dirigenti le sorti della nostra agricoltura.

Senza entrare in merito alle disposizioni di legge contenute in detto decreto, diremo che, con un concetto ben chiaro e preciso, permette quale alcool per uso potabile, per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, detersione e per la fabbricazione di vernice solo quello ottenuto dalla distillazione del vino, delle vinacce e dei cascami della vinificazione e della frutta, riservando per carburante quello ottenuto da qualsiasi materia prima diversa dalle suindicate.

Eliminata definitivamente coll'attuale decreto la concorrenza degli alcool di melassa, cereali avariati, e degli altri alcool, distillatori di vino e vinacce, se pur non potranno pagare prezzi elevati, avranno almeno la certezza di vendere il loro prodotto e conseguentemente l'interesse ad acquistare ad un giusto prezzo i vini deboli, che non avrebbero potuto essere diversamente utilizzati.

Tolla la concorrenza dei vini deboli ed ammalati, mercè l'applicazione del succitato decreto legge, ne verrà per sicura conseguenza la vendita dei vini sani e potabili ad un prezzo remunerativo.

Film... a cortometraggio

Madre "900,"

Due innamorati su per corso Bagni in vicinanza della Piscina. La giornata volge al tramonto: i due passeggiano lentamente tenendosi stretti braccio, braccio. Una donna va verso la coppia, e la ragazza dice al suo damo: "Mia mamma... Il giovane resta interdetto; la ragazza ride, e, quando è presso la madre, presenta "il suo galante... Non si scambiano i nomi, è inutile. La madre guarda "il galante, le piace, sorride soddisfatta. Ancora poche parole; le solite inconcludenti parole che si dicono fra passanti, che si incontrano casualmente.

Poi la mamma s'commiata, dicendo: "Diverlitevi", e volgendosi alla figlia: "Non tornare tardi, puoi svegliare tuo padre... S'allontana di pochi passi, poi ha uno scrupolo: "Non farete del male... vero?". Viene rassicurata...

I due salgono a braccetto sulla collina silenziosa di tigli profumati, inebbrianti. Com'è bello l'amore sotto i viali in una sera di luna — quanta poesia!

E sono tornati, quando la tromba del Reggimento suonava la ritirata.

Che buona ragazza, che ubbidiente figliuola, che tornò all'ora della "ritirata", e certo senza aver fatto del male. E che ottima madre! Non certo paragonabile a quelle mamme stile antico (e ce ne sono ancora tante) che accompagnavano le figliuole a vespro, alla novena e lasciavano a noi la sola libertà di guardare le loro figliuole e sospirare.

Oh! le mamme "900," che fortuna per i giovanotti nostrani e soprattutto forestieri, che si vogliono divertire!...

Prof. Dott. EMANUELE DELFINO

Chirurgo Primario e Direttore dell'Ospedale Civile di Acqui
Docente di Chirurgia nella R. Università di Genova

Consultazioni nello studio in Via 28 Ottobre n. 1 (Casa Accusani)
dalle ore 11 alle 12 e dalle 13 alle 15

Visite gratuite per i poveri presso l'Ospedale Civile

Ogni Martedì e Venerdì dalle ore 9 alle 11

TELEFONO 51

L'OLIO D'OLIVA del' Antica Ditta GIACOBBE MARCO

è garantito il migliore ed a prezzi più convenienti

CASA FONDATA NEL 1901
PREMIATA CON 7 DIPLOMI DI MEDAGLIA D'ORO

A richiesta rilascia gratis campioni e listino prezzi, per i necessari confronti e per convincersi maggiormente che l'Olio d'Oliva Giacobbe è il più genuino, il più nutriente ed a prezzi più ridotti.

Autorimessa FIAT

ACQUI - Via Moriondo
(Campo Sportivo)

Deposito pezzi ricambio originali FIAT Batterie
- indispensabili al buon funzionamento MARELLI.
degli autoveicoli di produzione FIAT.

Riparazione, con garanzia, di impianti elettrici e batterie.

Officina autorizzata da « Magneti Marelli » e « Bosch ».

Specialità AMARETTI VOGLINO

DOTT. BATORI GIUSEPPE SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO

ACQUI - Vicolo Schiavia (Casa Bar. Ing. Accusani).

MARTEDI' - Sino alle ore 16.

ALESSANDRIA - Via Trotti, 38 - Telef. 17 - 55

OREFICERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA - OTTICA

CARLO CAGNO

ACQUI - Piazza Vittorio Emanuele II° (Casa Accusani) - ACQUI

Corredi per Spose titolo unico oro 18 Karati garantito

ARTICOLI PER REGALO

Rappresentanza dell'Orologio Laboratorio d'Orologeria

WEYLER - VETTA

di precisione

l'unico orologio di Marca RIPARAZIONI IN GENERE

Automatico infrangibile PREZZI MODICISSIMI

AMARETTI G. DOTTO

Brevetto della Casa di S. A. R. il Principe di Piemonte

MALATTIE CUORE POLMONI

STOMACO - FEGATO - INTESTINO - RENI

Accertamento radiografico

Prof. Dott. ACHILLE MANARA

Specialista e L. Docente di Radiologia nella R. Università

GENOVA Via Innocenzo Frugoni 19-2

Tel. 53959 - Autobus o dalla Stazione Principe

ORARIO: Feriali 11-12 e 14-18 - Festivi 9-11

PRESSO LA DITTA A. CORNAGLIA
TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI

ARTICOLI PER ORGANIZZAZIONI FASCISTE